

Bur n. 10 del 02/02/2010

Veterinaria e zootecnia

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 3986 del 22 dicembre 2009

Sistemi innovativi per la lotta agli animali infestanti. Progetto per un controllo integrato delle specie infestanti. IMPEGNO DI SPESA.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alla Tutela del Consumatore, Sicurezza Alimentare e Servizi Veterinari, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Gli attuali metodi di rilievo e monitoraggio quali-quantitativi degli animali infestanti dimostrano come i sistemi di lotta contro gli stessi sembrano essere del tutto inefficaci in ambito agricolo-zootecnico in particolare per i roditori commensali (*Rattus norvegicus*, *Rattus rattus* e *Mus musculus*), in quanto non è possibile escludere completamente l'utilizzo di altre fonti alimentari.

In termini più generali, la mancata o scarsa conoscenza delle specifiche dinamiche di popolazione e degli effetti dei trattamenti attualmente messi in atto per ottenere il controllo delle sopra descritte specie infestanti negli ambiti agricoli-zootecnici non permette un efficace sistema di limitazione del fenomeno.

E' inoltre da rilevare che negli ultimi anni queste specie sono state favorite dal punto di vista riproduttivo dall'aumento medio delle temperature, il quale ne ha favorito una vera e propria esplosione demografica.

A giudizio degli esperti, per un opportuno monitoraggio sia quantitativo che qualitativo delle popolazioni delle specie infestanti è necessario sviluppare nuovi specifici sistemi che siano applicabili negli ambiti agricolo-zootecnici. Tali tecniche innovative di controllo devono poter agire direttamente nelle tane per un'azione mirata al fenomeno anche di natura preventiva. E' opportuno avvalersi di prove sperimentali nell'utilizzo di miscele gassose in modo da renderle sicure per gli operatori e per le specie animali non target e non pericolose per l'ambiente.

Altro settore in cui sarà necessario indirizzare la sperimentazione è rappresentato dallo studio delle modalità di utilizzo dei principi attivi, per migliorarne l'efficacia e ridurre l'impatto sull'ambiente.

Per la realizzazione di tali obiettivi, nell'ambito del Piano Regionale Triennale di Sanità Animale e Sicurezza Alimentare 2008-2010, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2888/2008, il Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS n. 10 di San Donà di Piave, incaricato con Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare 39/2009, avvalendosi dell'esperienza di una ditta esperta nel settore, ha predisposto uno specifico progetto descritto in **Allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nel quale vengono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- predisposizione di corsi di formazione ed addestramento sulle tematiche specifiche, destinati al personale appartenente alle Aziende ULSS della Regione del Veneto;
- realizzazione di un software specifico per il rilievo e il monitoraggio dell'efficacia dei trattamenti e delle dinamiche delle popolazioni delle specie infestanti nelle diverse realtà aziendali;
- studio sperimentale di un apparato strumentale innovativo e mirato, che permetta il controllo degli infestanti direttamente nelle tane da proporre anche in sede ministeriale, al fine di ottenerne l'autorizzazione all'utilizzo, per un uniforme sistema efficace di lotta agli infestanti in tutto il territorio nazionale;

- codifica di nuovi sistemi di monitoraggio per il controllo degli insetti che attaccano le granaglie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 07 ottobre 2008, n. 2888: "Iniziative per la sicurezza alimentare delle produzioni venete (2008–2010). Impegno di spesa".
- VISTO il Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 05 marzo 2009, n.39: "D.G.R. n. 2888 del 07.10.2008: Iniziative per la sicurezza alimentare delle produzioni venete (2008–2010). Destinazione risorse assegnate".]

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'**Allegato A** "Sistemi innovativi di lotta agli animali infestanti. Progetto per un controllo integrato delle specie infestanti", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2009, all'Azienda ULSS n. 10 di San Donà di Piave, la somma di Euro 35.000,00;
3. di impegnare l'importo di cui al precedente punto 1) al capitolo n.60013 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare all'Azienda ULSS n.10 di San Donà di Piave, la somma di Euro 35.000,00, nella misura del 60% all'approvazione della presente deliberazione ed il saldo al consuntivo delle spese sostenute, da presentarsi entro 31.12.2010;
5. di demandare al Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare l'adozione di tutti gli atti relativi all'attuazione del presente provvedimento.



**Sistemi innovativi di lotta agli animali infestanti.
Progetto per un controllo integrato delle specie infestanti**

Gli attuali metodi di rilievo e monitoraggio quali-quantitativi degli animali infestanti dimostrano come i sistemi di lotta contro gli stessi sembrano essere del tutto inefficaci in ambito agricolo-zootecnico in particolare per i roditori commensali (*Rattus norvegicus*, *Rattus rattus* e *Mus musculus*), in quanto non è possibile escludere completamente l'utilizzo di altre fonti alimentari.

In termini più generali, la mancata o scarsa conoscenza delle specifiche dinamiche di popolazione e degli effetti dei trattamenti attualmente messi in atto per ottenere il controllo delle sopra descritte specie infestanti negli ambiti agricoli-zootecnici non permette un efficace sistema di limitazione del fenomeno.

E' inoltre da rilevare che negli ultimi anni queste specie sono state favorite dal punto di vista riproduttivo dall'aumento medio delle temperature, il quale ne ha favorito una vera e propria esplosione demografica.

A giudizio degli esperti per un opportuno monitoraggio sia quantitativo che qualitativo delle popolazioni delle specie infestanti è necessario sviluppare nuovi specifici sistemi che siano applicabili negli ambiti agricolo-zootecnici. Tali tecniche innovative di controllo devono poter agire direttamente nelle tane per un'azione mirata al fenomeno anche di natura preventiva. E' opportuno avvalersi di prove sperimentali nell'utilizzo di miscele gassose per renderle sicure per gli operatori e per le specie animali non target e non pericolose per l'ambiente.

Altro settore in cui sarà necessario indirizzare la sperimentazione è rappresentato dallo studio delle modalità di utilizzo dei principi attivi, per migliorarne l'efficacia e ridurre l'impatto sull'ambiente, quando vengono portate in essere le operazioni di controllo delle specie infestanti. E' fondamentale mettere in atto un'azione di lotta agli infestanti che permetta anche di ridurre le problematiche conseguenti ad eventuali intossicazioni, dirette ed indirette, delle specie non target (cani, gatti, falchi, poiane, gufi, etc).

Una parte del progetto è dedicata inoltre al controllo degli insetti che attaccano le granaglie: risulta necessario predisporre un sistema di razionalizzazione del monitoraggio di tali infestanti, in modo che il processo di limitazione sia efficace e tempestivo, con l'obiettivo specifico di effettuare un numero inferiore di trattamenti disinfestanti, a parità di efficacia.

Per l'attuazione del progetto, che verrà gestito direttamente dai Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS n. 10 di San Donà di Piave, avvalendosi dell'esperienza di una ditta esperta del settore, si prevede un costo complessivo pari a €35.000,00, per la copertura delle azioni relative ai seguenti ambiti di intervento:

- Predisposizione di percorsi di formazione ed addestramento su campo del personale appartenente alle Aziende ULSS del Veneto, con la disponibilità di usufruire dei materiali didattici ed informativi in originale, appositamente elaborati: costo pari a €2.500,00.
- Realizzazione di un software specifico per il rilievo ed il monitoraggio dell'efficacia dei trattamenti e delle dinamiche di popolazione delle specie infestanti (*Rattus norvegicus*, *Rattus rattus*, *Mus musculus*, insetti che attaccano le granaglie, eventuali altre specie ritenute dannose) nelle diverse realtà aziendali. Il sistema prevede l'integrazione di informazioni geografico-ambientali con la predisposizione di database relativi alle procedure messe in atto. I dati così codificati saranno condivisibili attraverso web da parte della Pubblica Amministrazione: costo pari a €5.000,00.
- Studio e realizzazione di un apparato strumentale innovativo e mirato per il controllo degli infestanti direttamente nelle tane attraverso l'uso di miscele di gas. Tale metodo verrà da proporre anche in sede ministeriale, al fine di ottenerne l'autorizzazione all'utilizzo, per un uniforme sistema efficace di lotta agli infestanti in tutto il territorio nazionale: costo pari a €20.000,00.
- Codifica di nuovi sistemi di monitoraggio per il controllo degli insetti che attaccano le granaglie: costo pari a €2.500,00.
 - Gestione amministrativa e di verifica dell'andamento del progetto: costo pari ad €5.000,00.